

## UN LIBRO PER L'INFANZIA

## Le filastrocche del cantautore Gianmaria Testa

■ Un tentativo, «forse presuntuoso, di usare un linguaggio, una forma e degli occhi meno inquinati dal tempo, come i bambini appunto». Così il cantautore Gianmaria Testa descrive *Il sentiero e altre filastrocche*, sua raccolta di versi, illustrata da Valerio Berruti (Gallucci). È un percorso in tre storie, scandito dai bambini penserosi e enigmatici, «disegnati» da Berruti utilizzando come sfondo mappe per trekking delle Langhe, sua terra natale (e in cui Testa vive), pagine del suo primo vocabolario e carte nautiche. Con un linguaggio adatto ai più piccoli, Testa affronta temi attuali. In *Il sentiero* racconta il mistero di una stradina, della quale gli adulti non conoscono la destinazione. *Le parole straparlate* parla della ribellione delle parole. In *Ventimila leghe in fondo al mare* (da una sua canzone), invece il cantautore racconta «la secessione», motivata da egoismi e voglia di indipendenza, dei mari del mondo.

